



# Lavanderia artigianale 2.0

Riqualificazione energetica e architettonica di una lavanderia situata a Morbegno

> di **DAVIDE TARCA\***

\*Studio bioprogettazione Tarca Davide

L'intervento riguarda una **lavanderia artigianale** situata a Morbegno (SO), centro più popoloso della bassa Valtellina a 265 mt s.l.m. L'idea di progetto per il nuovo negozio è stata pensata per la realizzazione di un luogo di lavoro confortevole dal punto di vista della qualità dell'aria, della temperatura e dell'umidità, ma soprattutto dal punto di vista visivo tramite la realizzazione di spazi con *design* contemporaneo e giovane; chiuso verso il parcheggio e aperto verso l'aiuola verde e al marciapiede.

## COMFORT INTERNO

Pensato per essere performante, l'involucro è stato realizzato tramite una coibentazione su tutte le superfici (pavimento, soffitto e pareti). A terra è stato posato un pannello in poliuretano (spessore 12 cm), così come nel soffitto con terrazzo al piano superiore a cui è stata abbinata una barriera al vapore e un controsoffitto impiantistico.

Le pareti sono state realizzate con una stratificazione costituita da un cappotto interno in poliuretano (spessore 8 cm), abbinata a una controparete da 75 mm riempita con un materassino termoacustico fibroso sintetico realizzato con fibre di poliestere termolegate di nuova generazione (fibre di PET), derivate dal riciclo delle bottiglie di plastica, e due lastre di cartongesso.

Per quanto riguarda l'impiantistica, è stato installato un impianto di ventilazione meccanica con recuperatore di calore ad alta efficienza e un impianto a pompa di calore con due *split* interni per la gestione della climatizzazione sia invernale che estiva. La vetrina esistente, costituita da infissi in alluminio a taglio termico con doppio vetro, è stata mantenuta.

## DESIGN

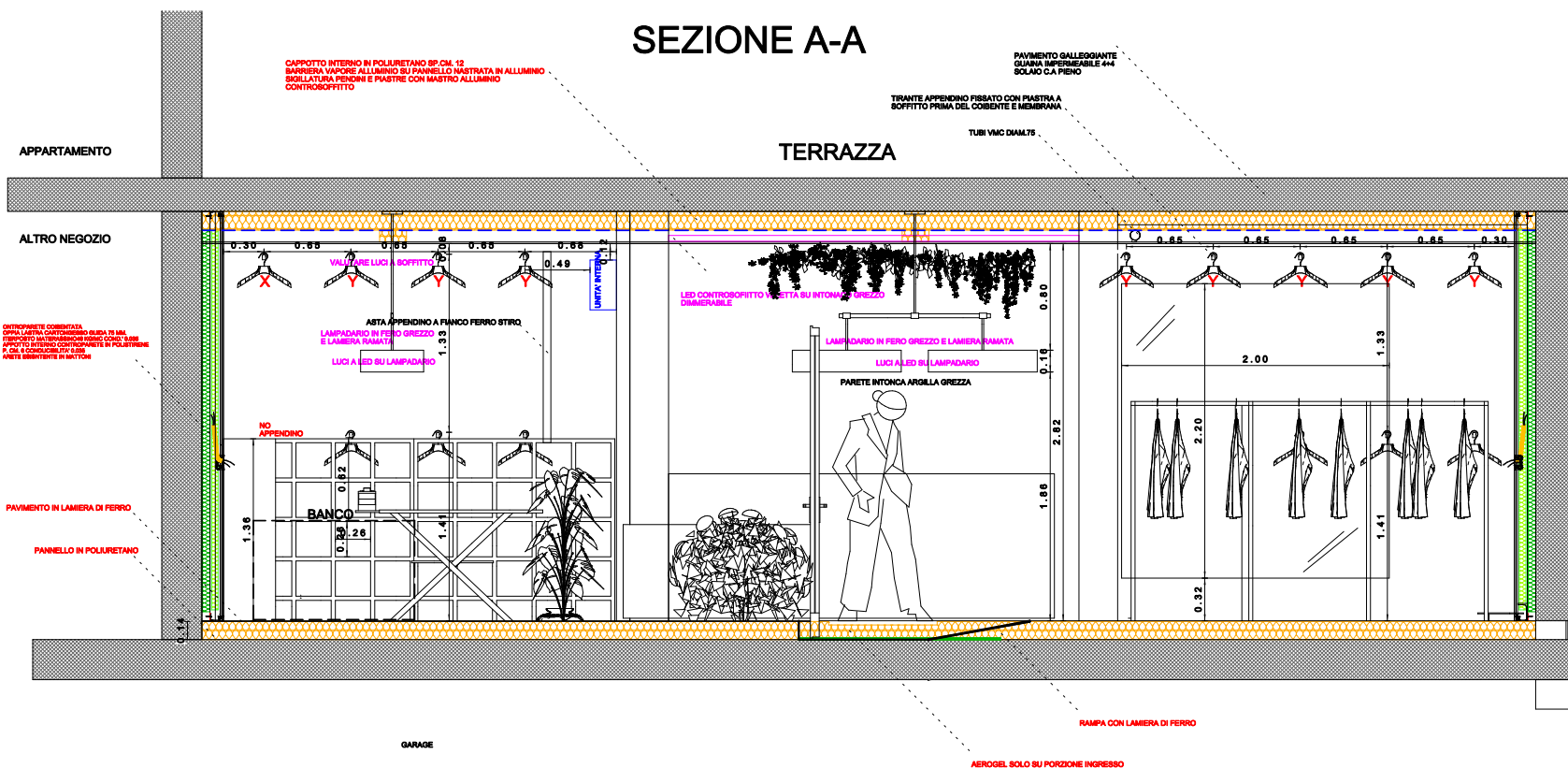
Tutti i mobili, gli appendini e i lampadari sono stati disegnati e realizzati artigianalmente. Per compensare il soprizzo dalla quota del pavimento esistente e del pannello di coibentazione, il pavimento doveva avere degli spessori ridotti. Per questo motivo, è stato pensato un pavimento in lastre di ferro grezzo (3000 x 1000 mm, spessore 3 mm) in modo che avesse una dimensione e un peso tale da avere stabilità semplicemente appoggiato sul coibenetete. Inoltre, è stata installata una rampa – sempre in ferro grezzo – per raccordare i due livelli, con un parapetto semplice e lineare, sempre dello stesso tipo. Vista la necessità di avere una certa capienza di abiti appesi per alcuni periodi dell'anno, si è pensato a due tipologie di appendini. Il primo, a destra rispetto all'entrata, è costituito da due livelli – uno a soffitto e uno a mezza altezza –,

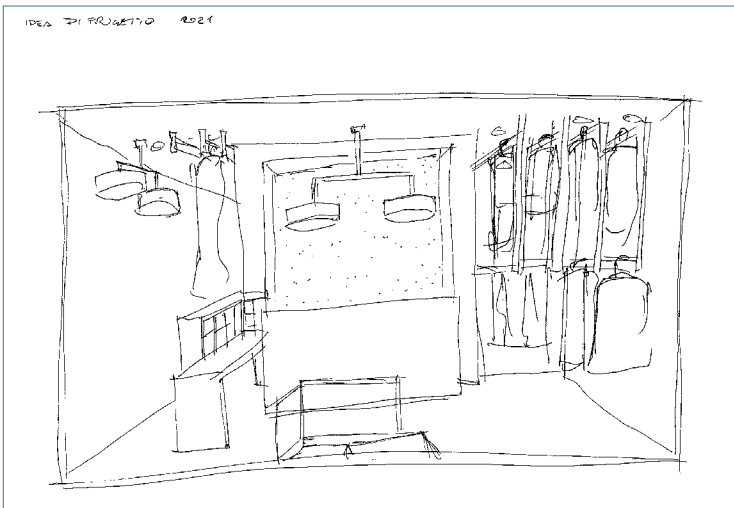


COIBENTAZIONE. Elementi termoisolanti



SEZIONE A-A





collegati con un elemento in ferro grezzo che contiene un tubolare sopra cui è stato posizionato un tondo per permettere lo scorrimento delle grucce appendiabiti poste su cinque file. Il blocco a sinistra rispetto all'entrata, invece, è stato realizzato da un solo livello a soffitto per abiti lunghi, costituito da quattro file e due

## SCHEDA PROGETTO

▶ **PROGETTO:** Studio Bioprogettazione di Tarca Davide  
[www.bioprogettazionetarca.it](http://www.bioprogettazionetarca.it)



▶ **REALIZZAZIONE:** Tarca costruzioni, Mello (SO) [www.tarcacostruzioni.it](http://www.tarcacostruzioni.it)



serie a mezza altezza poste su ruote a ridosso degli scaffali neri per piegati. Gli appendiabiti sono stati fissati al soffitto mediante piastre e sigillate con nastri di tenuta alla barriera al vapore. Per rendere più performante la parte termica sono stati maggiorati i coibenti incapsulandoli con dei blocchi di poliuretano spessi 8 cm (contenuti nello spessore del controsoffitto).

Il bancone, in contrasto con il pavimento in ferro grezzo nero, è stato pensato con un rivestimento in Calacatta Gold. Oltre alla cassa, nella parte sottostante, il bancone è dotato di ceste per i capi da lavorare. Sul fianco, sempre di contrasto, è stato posizionato un altro banco, ma di colore nero.

Il controsoffitto impiantistico distribuisce l'illuminazione rispetto agli appendini con una geometria alternata e variabile secondo la posizione delle barre orizzontali. Il retrobancone è stato trattato con una finitura naturale, incorniciato negli elementi strutturali verticali esistenti, esaltati da una luce a led verticale. Una finestra interna, posizionata dietro agli appendini, mette in trasparenza la parte più tecnica della lavorazione e del lavaggio. ◀